

## Modello B – Requisiti generali

### DICHIARAZIONE REQUISITI GENERALI

Il sottoscritto, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e alla normativa vigente in materia:

#### DICHIARA

##### 1 - Dati generali:

1.1 denominazione o ragione sociale e forma giuridica:

.....;

1.2 con studio in Via/Piazza: ..... n. .... CAP .....  
- ..... (.....) Stato: .....

1.3 codice fiscale: .....

1.4 partita IVA: .....

1.5 iscritto al Collegio/Ordine ..... di ..... al  
n. ....;

1.6 indirizzo di posta elettronica: .....

1.7 posizioni assicurative e previdenziali: Cassa di previdenza ..... sede  
di ..... - matricola .....

#### DICHIARA

1. l'insussistenza nei propri confronti delle cause di esclusione di cui all'art. 24, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;

2. l'esistenza dei requisiti di cui agli artt. 254 e 255 del D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.) <sup>(1)</sup>  
(rispettivamente in caso di società di ingegneria o di società professionali)

3. che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuta irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.C. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016**;

4. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 e all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 **(art. 80, comma 2, del D.Lgs. 50/2016)**;

---

<sup>1</sup>Nota() I progettisti solo indicati possono limitarsi alle dichiarazioni di cui ai punti 1 e 2.  
I progettisti associati devono completare tutte le dichiarazioni.

5. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito (**art. 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016**);
6. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del Codice (**art. 80, comma 5, lettera a), del D.Lgs. 50/2016**);
7. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**art. 80, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 50/2016**).  
(In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto previsto dall'art. 110, commi 3, 4, 5 e 6, del D.Lgs. 50/2016);
8. di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, nei confronti di questa stazione appaltante, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (la valutazione della gravità dell'illecito viene valutata dalla stazione appaltante stessa, con particolare riferimento a quanto previsto all'**art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. 50/2016**);
9. di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (**art. 80, comma 5, lett. d) del D.Lgs. 50/2016**);
10. di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell'art. 67 del Codice (**art. 80, comma 5, lett. e) del D.Lgs. 50/2016**);
11. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (**art. 80, comma 5, lett. f) del D.Lgs. 50/2016**);
12. di non aver presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere (**art. 80, comma 5, lett. f-bis) del D.Lgs. 50/2016**);
13. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (**art. 80, comma 5, lett. f-ter) del D.Lgs. 50/2016**);
14. che nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (**art. 80, comma 5 lettera g) del D.Lgs. 50/2016**);

15. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19 marzo 1990, n. 55 e ss.mm.ii. o, altrimenti, che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione accertata definitivamente e che questa è stata rimossa (**art. 80, comma 5, lett. h), del D.Lgs. 50/2016**);

**16. (depenare la voce che non interessa)**

*(per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000; tenuto conto, per le imprese edili, di quanto previsto dall'art. 1, comma 53, della Legge 247/2007 sulla non computabilità del personale di cantiere e addetto al trasporto)*

e attesta la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68;

**ovvero**

*(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000; tenuto conto, per le imprese edili, di quanto previsto dall'art. 1, comma 53, della Legge n. 247/2007 sulla non computabilità del personale di cantiere e addetto al trasporto)*

e attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 12/03/1999, n. 68 (**art. 80, comma 5, lett. i), del D.Lgs. 50/2016**);

17. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'**art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. 50/2016**;

18. di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tali da comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**art. 80, comma 5, lett. m) del D.Lgs. 50/2016**);

**19. (depenare la voce che non interessa)**

ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 1, della Legge 30 luglio 2010, n. 122:

**opzione 1**

di non avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (cd. Paesi black list)

**opzione 2**

di avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 04 maggio 1999 e nel decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37, comma 1, della Legge 30 luglio 2010, n. 122;

20. che mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di ..... matricola n. ....  
INAIL: sede di ..... matricola n. ....  
INARCASSA sede di ..... matricola n. ....  
occupa n. .... dipendenti e applica il seguente C.C.N.L.: .....

data .....

Firmato digitalmente da .....